

# GLI EBREI ACCUSANO LA GUZZANTI

## Se la satira non fa ridere

GIORDANO BRUNO GUERRI

**S**abina Guzzanti nel suo *Raiot* spara sul solito Berlusconi, ormai più mitragliato della solita Croce Rossa: si lamenta che in televisione non c'è libertà perché tutto è di Silvio. Il primo guaio della trasmissione, problema serio per un programma così, è che non fa ridere. Il secondo guaio è che dice un sacco di sciocchezze preconcepite come quella che quando il Berlusca aveva solo Canale 5 oscuravano Rete Quattro per far piacere a lui; oppure raffigurarlo su un trono con zanne di elefante, come un Bokassa, roba che neanche gli antichi imitatori di Macario; oppure l'ottusità e il brutto di prendersela con Lucia Annunziata solo perché è presidente della Rai e brava e donna, la famosa solidarietà femminile e di sinistra; oppure dire che George W. Bush è il presidente americano con il minor quoziente d'intelligenza, come se non si ricordassero Carter e soprattutto Ford; oppure sostenere, con l'imitatore di Gasparri, che la sua legge è stata scritta sotto dettatura, come se (...)



Sabina Guzzanti

(...) per definire una legge così complessa non occorressero un progetto politico, scientifico, tecnologico e sociale, un intero ministero e qualche decina di esperti di ogni tipo.

I sabiniguzzanti piangono sempre che non c'è libertà di dire e sono sempre lì a dire quello che voglior o ovunque, anche sui muri: naturalmente tra i collaboratori dietro le quinte ci sono Curzio Maltese e Marco Travaglio, ormai Bibì e Bibò. (Ci fanno il piacere di rivelare, hanno la limpidezza di sinistra di rendere pubblico, quanto gli rende a puntata? A occhio e croce uno o due milioni a puntata, secondo me di più, che alla fine del mese fa un bel prendere. Fatecelo questo piacere che da parte vostra, visto il vostro scontento, è anche un dovere). Mon Dieu, che altro vogliono?

Sabina Guzzanti era, e speriamo sarà, ancora simpatica: ma anche le donne comiche e le vecchie satire invecchiano, specie se rimangono lì immobili come caprette legate e belanti a fare bee-bee, non-siamo-liberi, non-siamo-liberi.

